



*Informativa per la clientela di studio*

N. 30 del 29.06.2016

*Ai gentili Clienti  
Loro sedi*

**OGGETTO: Unico 2016: proroga per i versamenti**

*Gentile Cliente,*

*con la stesura del presente documento intendiamo informarLa che **slitta dal 16.06.2016 al 6.07.2016**, il termine per effettuare i versamenti derivanti dalla dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione Irap e dalla dichiarazione unificata annuale da parte dei contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.*

*Dal **7.07.2016 e fino al 20.08.2016** i versamenti potranno essere eseguiti con una maggiorazione, a titolo di interesse, pari allo 0,40%.*

**Proroga versamenti Unico**

Il DPCM del 15.6.2016 pubblicato in G.U. 16.06.2016 ha disposto la proroga dei versamenti derivanti dalle dichiarazioni Unico/Irap 2016, a favore dei contribuenti con studi di settore.

In particolare, il DPCM, prevede la proroga dei termini di versamento a favore dei soggetti:

➤ **che esercitano un'attività economica per la quale sono stati elaborati gli studi di settore e che dichiarano:**

- ✓ ricavi/compensi di ammontare ≤ € 5.164.569;
- ✓ a nulla rilevando altre eventuali cause di esclusione/inapplicabilità.

Possono, quindi, fruire alla proroga anche i soggetti per i quali operano:

- cause di esclusione dagli studi di settore (che non sia da quella rappresentata dall'ammontare di ricavi/compensi > € 5.164.569,00): inizio o cessazione attività, non normale svolgimento dell'attività, determinazione forfettaria del reddito, ecc.;
- cause di inapplicabilità degli studi stessi (es.: cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate, ecc.);





- i soggetti che **dichiarano un reddito** imputato dai soggetti di cui sopra:
  - ✓ soci di società di persone o Srl in trasparenza fiscale;
  - ✓ soci di studi associati;
  - ✓ collaboratori di impresa familiare (e coniugi di aziende coniugali);
- i contribuenti che adottano il **regime dei “minimi” o il nuovo regime forfettario** (si ritiene per qualsiasi attività svolgano, anche se priva di studio di settore regolarmente validato).

### *I nuovi termini*

---

Per effetto della suddetta proroga i versamenti possono essere effettuati:

- ✓ entro il 6 luglio 2016 (in luogo del 16/06) senza alcuna maggiorazione;
- ✓ dal 7 luglio al 20 agosto 2016: con la maggiorazione dello 0,4% (il termine differito di 30gg cade infatti all'interno della “proroga di Ferragosto”, attualmente posta a regime).

### *Soggetti che non godono della proroga*

---

Rimangono, invece, ferme le scadenze per i pagamenti di Unico 2016:

- del 16 giugno 2016;
- o dal 17 giugno al 16 luglio 2016 con la maggiorazione dello 0,40%;

per **contribuenti che sono estranei agli studi di settore**, cioè:

- ✓ persone fisiche che compilano il modello Unico ma anche i contribuenti senza sostituto d'imposta che presentano il 730 e risultano a debito d'imposta;
- ✓ persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o lavoro autonomo neppure tramite partecipazione a società o associazioni “trasparenti”;
- ✓ soggetti non titolari di Partita Iva;
- ✓ soggetti che hanno un codice attività per il quale non sono previsti studi di settore (e quindi sono soggetti a parametri);
- ✓ soggetti titolari di partita Iva, ma che non conseguono un reddito d'impresa/lavoro autonomo (es. società/imprenditori titolari di reddito agrario);
- ✓ i soggetti che hanno conseguito ricavi/compensi di ammontare superiore a € 5.164.569.

Non usufruiscono, poi, della proroga le società che approvano il bilancio nel mese di giugno, in quanto la loro scadenza del pagamento delle imposte coincide con:

- ✓ 16 luglio 2016;
- ✓ 20 agosto 2016 (con maggiorazione del 0,40%).





## Imposte prorogate

La proroga riguarda tutti i versamenti risultanti da Unico 2016, compresi i pagamenti dei contributi previdenziali, cioè quelli che si calcolano sul reddito che supera il cosiddetto “minimale”.

A titolo esemplificativo si citano tra i versamenti che godono della proroga:

- ✓ saldo 2015 e acconto 2016 Irpef;
- ✓ saldo 2015 e acconto 2016 Ires;
- ✓ saldo 2015 addizionale regionale e saldo 2015/acconto 2016 addizionale comunale;
- ✓ saldo Iva 2015 solo per chi presenta la Dichiarazione Iva unificata con Unico (con scadenza 16 giugno, quindi maggiorato dell'1,2%);
- ✓ contributi previdenziali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali nonché dai liberi professionisti iscritti alla gestione separata (Risoluzione n. 173/2007);
- ✓ imposta sostitutiva regime dei minimi e regime forfettario;
- ✓ cedolare secca, acconto del 20% per i redditi a tassazione separata, IVIE/IVAFE per immobili/attività detenuti all'estero dovuti dalle persone fisiche che usufruiscono della proroga;
- ✓ diritto camerale (il Ministero dello Sviluppo nella Circolare 30.5.2011, n. 103161 aveva chiarito che la proroga è applicabile anche al diritto CCIAA in quanto il termine per il versamento del diritto annuale è “ancorato” al termine di versamento del primo acconto delle imposte sui redditi).

Va inoltre considerato che la scadenza dei versamenti delle rate successive alla prima differisce a seconda che il soggetto interessato sia titolare o meno di partita IVA, come di seguito schematizzato.

Soggetto interessato	Scadenza originaria		Scadenza (eventualmente) prorogata
	Scadenza del 16/6 <u>senza</u> maggiorazione dello 0,4%		Scadenza del 16/6 <u>senza</u> maggiorazione dello 0,4%
	1 rata (o unica)	16/06/2016	Per tali soggetti la proroga di cui al provvedimento del 14/6/2016 non è applicabile, restano ferme le
	2 rata	30/06/2016	





Persona fisica non titolare di p. IVA (per le quali la proroga non vale)	3 rata	22/08/2016	scadenze originarie	
	4 rata	31/08/2016		
	5 rata	30/09/2016		
	6 rata	31/10/2016		
	7 rata	30/11/2016		
	Scadenza del 16/7 <b>con</b> maggiorazione dello 0,4%		Scadenza del 16/7 <b>con</b> maggiorazione dello 0,4%	
	1 rata (o unica)	18/07/2016	Per tali soggetti la proroga di cui al provvedimento del 14/6/2016 non è applicabile, restano ferme le scadenze originarie	
	2 rata	22/08/2016		
	3 rata	31/08/2016		
	4 rata	30/09/2016		
5 rata	31/10/2016			
6 rata	30/11/2016			
	Scadenza del 16/6 <b>senza</b> maggiorazione dello 0,4%		Scadenza del 16/6 <b>senza</b> maggiorazione dello 0,4%	
• Persona fisica titolare	1 rata (o unica)	16/06/2016	1 rata (o unica)	6/07/2016





<p>di P. IVA non soggetta a Studi di Settore</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Persona fisica titolare di P. IVA soggetta a Studi di Settore</li><li>• Società di persone</li><li>• Società di capitali</li></ul>				
	2 rata	18/07/2016	2 rata	18/07/2016
	3 rata	22/08/2016	3 rata	22/08/2016
	4 rata	16/09/2016	4 rata	16/09/2016
	5 rata	17/10/2016	5 rata	17/10/2016
	6 rata	16/11/2016	6 rata	16/11/2016
	Scadenza del 16/7 <b>con</b> maggiorazione dello 0,4%		Scadenza del 16/7 <b>con</b> maggiorazione dello 0,4%	
	1 rata (o unica)	18/07/2016	1 rata (o unica)	22/08/2016
	2 rata	22/08/2016	2 rata	16/09/2016
	3 rata	16/09/2016	3 rata	17/10/2016
	4 rata	17/10/2016	4 rata	16/11/2016
	5 rata	16/11/2016		

**Distinti saluti**

*Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....*

